



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA  
 AREA RETE OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

- Ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR
- ai Direttori Sanitari o ai Responsabili delle strutture residenziali sanitarie e sociosanitarie autorizzate e/o accreditate con il SSR
- ai Risk Manager delle strutture residenziali sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private del SSR
- ai Presidenti dei Comitati per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza delle strutture residenziali sanitarie o sociosanitarie pubbliche e private del SSR

e.p.c. alle UUOO Autorizzazione e Accreditamento delle Aziende Sanitarie

*Trasmissione a mezzo PEC con valore di notifica  
 Ai sensi del D.lgs. 82/2005, art. 47, c. 1*

**Oggetto:** Piano Annuale di Gestione del Rischio Sanitario 2024 (PARS).

Si ricorda che, secondo quanto previsto dal *Documento di indirizzo per l'elaborazione del Piano Annuale per la Gestione del Rischio Sanitario (PARS)* (adottato con determinazione n. G00643 del 25 gennaio 2022), il prossimo 28 febbraio scade il termine per l'invio del PARS 2024 in formato pdf nativo alla mail [crcc@regione.lazio.it](mailto:crcc@regione.lazio.it) da parte di tutte le strutture residenziali sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, del Servizio Sanitario Regionale.

Riguardo agli obiettivi per la gestione del rischio infettivo, si raccomanda alle strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie e post-acuzie (di cui alla categoria A del sopracitato Documento di indirizzo) di allineare le attività previste nel PARS con quelle del Piano Regionale della Prevenzione (PRP, in particolare dal Piano Predefinito 10 - PP10), e del Piano Nazionale per il Contrasto all'Antimicrobico Resistenza (PNCAR), predisponendo almeno attività riguardanti:

- Monitoraggio, prevenzione e controllo delle infezioni della ferita chirurgica;
- Gestione della sepsi;
- Misure di contrasto alla resistenza agli antimicrobici (AMR, *Antimicrobial Resistance*).

Facendo seguito, inoltre, a quanto anticipato nel corso dell'ultimo Tavolo Permanente del 21 dicembre scorso, si riportano di seguito alcune attività su cui le strutture di cui alle categorie A e B del sopracitato Documento di indirizzo dovranno focalizzare le attività per il 2024:

- Consumo di soluzione idroalcolica (SIA): il PARS dovrà prevedere almeno un'attività relativa al monitoraggio del consumo di SIA, disaggregato per area assistenziale. Tutte le strutture dovranno predisporre le misure necessarie per il raggiungimento entro il 2024 dello standard minimo definito dall'OMS (venti litri di SIA per mille giornate di degenza), almeno nel dato aggregato per struttura;
- Piano di azione locale sull'igiene delle mani: il Piano, oltre a riportare il risultato delle attività di osservazione e quello dei questionari di autovalutazione, dovrà definire le azioni con cui ogni struttura intende mantenere almeno il livello intermedio in tutti gli ambiti del questionario di cui al Piano di intervento regionale sopracitato, obiettivo che doveva essere raggiunto entro il 31 dicembre 2023. Si sottolinea che le strutture dovranno inviare al CRRC un unico documento in formato pdf nativo contenente sia il PARS che Piano di azione allegato.

Si raccomanda, infine, a tutte le strutture per cui è mandatoria l'elaborazione del PARS, di implementare quanto richiesto nel *Piano regionale di intervento regionale sull'igiene delle mani* (adottato con determinazione n. G02044 del 26 febbraio 2021) e nel *Documento di indirizzo sulle buone pratiche per la prevenzione e il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)* (adottato con determinazione n. G16501 del 28 novembre 2022).

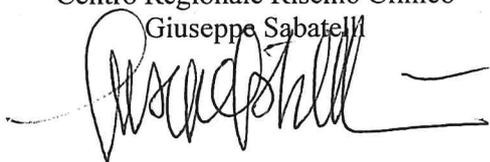
Sul Cloud regionale, all'interno del percorso Documenti → Allegati Documenti Regionali → PARS, sono disponibili i file modificabili *Allegato A*, *Allegato B* e *Allegato C* che potranno essere utilizzati come guida per l'elaborazione del documento. Chi non fosse in possesso delle credenziali di accesso al Cloud, può inviare una richiesta via mail a [crcc@regione.lazio.it](mailto:crcc@regione.lazio.it).

Si sottolinea che l'elaborazione del PARS, associato alla implementazione delle attività in esso previste, rappresenta un'evidenza documentale utilizzabile dai competenti uffici aziendali e regionali per la verifica dell'ottemperanza ai requisiti di autorizzazione e accreditamento della Regione Lazio in tema di gestione del rischio sanitario. Si chiede pertanto alle UUOO di Autorizzazione e Accreditamento delle Aziende Sanitarie, che leggono per conoscenza, di diffondere questa nota a tutte le strutture residenziali sanitarie e sociosanitarie che insistono sul proprio territorio di competenza.

Distinti saluti

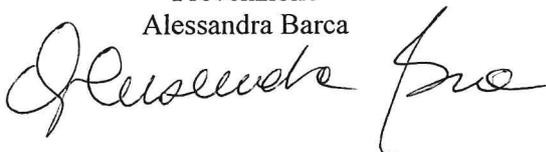
Il Coordinatore del  
Centro Regionale Rischio Clinico

Giuseppe Sabatelli



La Dirigente dell'Area Promozione della Salute e  
Prevenzione

Alessandra Barca



Il Direttore  
Andrea Urbani

